



COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 148

DEL 10/06/2008

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
PER SERRAVALLE E ZONE LIMOTROFE - APPROVAZIONE DEL
CAPITOLATO SPECIALE

Il giorno 10/06/2008 alle ore 11.30 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Sì
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	Sì
POLVERINI Silvano	Assessore	Sì
LARGHI Alberto	Assessore	Sì
ACCIAI Gian Maria	Assessore	Sì
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	Sì
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 6 Totali assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Moreschini Ivano

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e,
riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: Sì

Immediatamente eseguibile: Sì

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER SERRAVALLE E ZONE LIMITROFE - APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE.

L'Assessore Gian Maria Acciai;

Premesso che:

- per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per Serravalle e zone limitrofe si è provveduto da tempo all'affidamento ad un autotrasportatore privato per motivi tecnico – organizzativi, connessi alla carenza, oltre che di mezzi pubblici di linea, di automezzi e personale comunale per poterlo effettuare direttamente, come avviene invece per la restante parte del territorio comunale;
- l'autotrasportatore privato incaricato, fin dall'anno scolastico 1995/96, è la ditta Cordovani Gianpaolo di Serravalle, che ha provveduto ad effettuare detto servizio in maniera attenta e puntuale con dei costi sostanzialmente adeguati alle reali condizioni di mercato;
- l'ultimo affidamento concesso alla predetta Ditta incaricata, con determinazione n. 1250 del 29 dicembre 2007, scadrà il prossimo 30 giugno;

Richiamati in proposito:

- il D.M. 31/01/1997 “ Nuove disposizioni in materia di Trasporto Scolastico” e la relativa circolare n. 23 dell'11/03/1997;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro;
- l'art. 139 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, assegna al Comune specifici compiti e funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni delle scuole materne, dell'obbligo scolastico, oltre che in materia di dispersione scolastica, formazione e educazione degli adulti;

Visti:

- l'art. 2 comma 1 del DPR 20/08/2001 n. 384;
- l'art. 4 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti delle spese in economia, approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 28/02/2005;
- il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed in particolare gli articoli 2 e 253;
- la comunicazione interpretativa della Commissione Europea C 179/02/2006 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 01/08/2006;
- il vigente Regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico, approvato con delibera di C.C. n. 131 del 23 novembre 2007, esecutiva ai sensi di legge;

Ritenuto di dover provvedere all'affidamento pluriennale del servizio di cui trattasi, nel pieno rispetto delle normative sopra richiamate;

Visto altresì l'allegato capitolato speciale per l'affidamento in economia del servizio di trasporto scolastico per Serravalle e zone limitrofe, predisposto dal servizio comunale Istruzione e ritenuto di poterlo approvare ritenendolo adeguato ad un corretto affidamento dello stesso;

Richiamato l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che distingue tra attività di indirizzo politico – amministrativo e di controllo degli organi politici e attività gestionale demandata ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili dei servizi;

Accertato che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità (tecnica/contabile), espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

D E L I B E R A

1. di prevedere un affidamento pluriennale del servizio di trasporto scolastico per Serravalle e ~~zone limitrofe, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia ed a garanzia di~~ criteri di continuità ed efficienza dello stesso;
2. di approvare a tal fine l'allegato capitolato speciale per l'affidamento in economia del servizio di trasporto scolastico di cui trattasi (All. 1), predisposto dal Servizio comunale Istruzione e valutato adeguato ad un corretto e proficuo affidamento dello stesso;
3. di dare atto che le spese per l'appalto del servizio sono regolarmente stanziare all'intervento di spesa 104.05.03 (capitolo PEG 45330);
4. di demandare al Responsabile del Servizio Comunale Istruzione ogni adempimento conseguente ed in particolare il relativo avviso pubblico e la successiva procedura di affidamento;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, considerato di dover attivare quanto prima le conseguenti procedure di affidamento;

Allegati alla proposta:

Allegato 1 Capitolato speciale per l'affidamento in economia del servizio di trasporto scolastico per Serravalle e zone limitrofe

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
2. **Successivamente**, stante l'urgenza di dover attivare quanto prima le conseguenti procedure di affidamento, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

"Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo"

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER
SERRAVALLE E ZONE LIMITROFE - APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 30/05/2008

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

E UFFICI - U.O. n. 2

(Dott.ssa Mara Giugni)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 3/06/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. M. Bergamaschi



Il Segretario Direttore Generale
Dott. Mareschini Ivano



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Unità Organizzativa n. 2

“Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo”

Capitolato Speciale

**PER L’AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO PER SERRAVALLE E ZONE LIMITROFE
(PERIODO SETTEMBRE 2008 - 30 GIUGNO 2012)**

ART. 1	OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO
ART. 2	MODALITA’ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO
ART. 3	IMPORTO A BASE D’ASTA
ART. 4	DURATA DEL SERVIZIO
ART. 5	LUOGHI DI ESECUZIONE
ART. 6	MODALITA’ DI PAGAMENTO
ART. 7	SOGGETTI AMMESSI
ART. 8	ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI
ART. 9	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE
ART. 10	RIDUZIONE IMPORTO GARANZIE
ART. 11	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ART. 12	SPESE CONTRATTUALI
ART. 13	REVISIONE DEI PREZZI
ART. 14	DIVIETO DI CESSIONE
ART. 15	DIVIETO DI SUBAPPALTO
ART. 16	ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO
ART. 17	CONTROVERSIE E RICORSI
ART. 18	VIGILANZA E CONTROLLO
ART. 19	PENALITA’
ART. 20	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio in questione prevede l’effettuazione del trasporto scolastico in andata e ritorno per giovani residenti nella frazione di Serravalle e zone limitrofe (compresi, eventualmente, quelli residenti a Camaldoli nel comune di Poppi per i quali, successivamente, dovrà essere indicata la specifica imputazione di spesa), frequentanti le scuole materne ed elementari di Serravalle e la scuola media di Soci.

Indicativamente il servizio si svolgerà sulla base di quanto risultante dal seguente prospetto, riferito all’anno scolastico 2007/2008, anche se il numero di utenti potrà leggermente variare in base alle effettive iscrizioni, così come potranno esserci variazioni (concordate) negli orari:

andata scuola elementare (entrata ore 8,00)	trasporto di n. 9 bambini + 1 di Camaldoli
andata scuola media (entrata ore 8,30)	trasporto di n. 14 giovani studenti Si evidenzia che nel viaggio di ritorno dalla scuola media di Soci vengono trasportati due giovani studenti elementari frequentanti la scuola di Serravalle
andata scuola materna (entrata ore 9,00)	trasporto di n. 6 bambini
ritorno scuola elementare (uscita ore 13,00 – martedì e giovedì ore 16,30)	trasporto di n. 9 bambini + 1 di Camaldoli Oltre ai due giovani studenti di Soci frequentanti la scuola elementare di Serravalle
ritorno scuola media (uscita ore 13,20 – martedì e giovedì ore 17,10)	1° giro (13,20 – 13,35) – trasporto di n. 15 studenti 2° giro (ore 13,35 – 13,55) – trasporto di n. 14 studenti Martedì n. 7 studenti e giovedì n. 9 studenti
ritorno scuola materna (uscita ore 16,00)	trasporto di n. 6 bambini

ART. 2 - MODALITA’ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Nell’espletamento del servizio di trasporto in questione la Ditta affidataria dovrà garantire quanto segue:

- utilizzo di idonei mezzi di trasporto in piena efficienza, in ottimo stato di manutenzione e pienamente rispondenti alla vigente normativa in materia di trasporto pubblico;
- impiego di personale addetto alla guida in regola con le vigenti disposizioni di legge, nessuna esclusa, soprattutto in riferimento al possesso della prescritta patente di guida conforme al tipo di automezzo utilizzato e certificato di abilitazione professionale (CAP di tipo KD e/o superiore);
- osservanza ed applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l’appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro completa sostituzione;
- rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e protezione personale sui luoghi di lavori;
- conoscenza e rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento comunale sul trasporto scolastico (in particolare gli artt. 6, 9 e 10);
- adeguata sorveglianza e vigilanza sui ragazzi trasportati, (realizzata con idoneo personale aggiuntivo all’autista) dal momento della salita sul mezzo e fino alla successiva riconsegna

ai rispettivi genitori o persone da questi delegate, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità in proposito;

- diretta responsabilità per eventuali danni subiti durante lo svolgimento del servizio dai trasportati, dal personale addetto o da terzi;
- il massimo rispetto dei percorsi ed orari stabiliti;
- il servizio in oggetto è ad ogni effetto considerato di pubblico interesse per cui deve esserne garantita la continuità e, per nessuna ragione, può essere sospeso o abbandonato;
- in caso di improvvisi guasti meccanici, l'Appaltatore deve avvisare immediatamente i competenti Uffici e Servizi comunali, oltre che provvedere all'immediata sostituzione del mezzo guasto;
- in caso di abbandono e/o sospensione, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di dimostrata forza maggiore, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'appaltatore per l'effettuazione del servizio in economia, in danno e spese dell'inadempiente e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili;

Si evidenzia inoltre che:

- tutte le spese relative al personale impiegato, oltre che di manutenzione, riparazione e consumo relativamente ai mezzi utilizzati sono a totale carico della Ditta appaltatrice;
- la stessa dovrà dimostrare di avere stipulato idonea copertura assicurativa verso terzi (R.C. auto) a garanzia dei possibili rischi connessi all'effettuazione del servizio, comprendente la copertura per infortunio in salita e discesa dagli automezzi;
- eventuali modeste variazioni di percorsi, orari e numero di trasportati non comporteranno modifiche all'accordo sottoscritto, né potranno giustificare richieste di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore.

ART. 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo dell'affidamento di cui trattasi ammonta a netti € 148.000,00, oltre a IVA al 10%, finanziato con fondi propri di bilancio, in considerazione dei correnti prezzi di mercato e dell'entità degli affidamenti corrisposti in passato, tenuto conto dell'adeguamento all'indice medio di svalutazione dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT.

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di cui trattasi viene affidato relativamente al periodo settembre 2008 – 30 giugno 2012. L'effettiva data di inizio coinciderà con l'inizio delle lezioni nel plesso scolastico di Soci. Si articola su sei giorni settimanali, compreso il sabato per la sola scuola media.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione scritta inviata con almeno 3 mesi di anticipo mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, qualora decida di appaltare a terzi il servizio di trasporto scolastico riferito all'intero territorio comunale.

ART. 5 - LUOGHI DI ESECUZIONE

I principali luoghi interessati dal servizio sono Serravalle e zone limitrofe, Pian del Ponte, Camaldoli, Ponte Biforco, Partina, scuola media di Soci.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo per l'avvenuta effettuazione del servizio sarà disposto a seguito di emissione di apposita fattura mensile intestata al Comune di Bibbiena; la determinazione di liquidazione sarà emessa, previe le verifiche d'uso, entro 30 giorni dalla data di arrivo della stessa attestata dal protocollo dell'Ente. Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine. In caso di ritardi nelle riscossioni non verranno riconosciuti interessi a favore della Ditta.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI

I soggetti ammessi alla gara sono quelli di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 163/2006, singoli o riuniti o consorziati ai sensi degli artt. 36 e 37 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del medesimo D.Lgs.

Gli stessi devono inoltre essere iscritti nel registro delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività che comprendano "il trasporto di persone con conducente", ovvero iscrizione in uno dei registri professionali dello stato di provenienza ex articolo 39 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 8 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

L'impresa è tenuta a dichiarare la propria disponibilità ad assoggettarsi alle condizioni e penalità previste nel contratto, nell'avviso e nel disciplinare di gara e di uniformarsi alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di fornitura di servizi.

ART. 9 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

In sede di offerta i concorrenti, ai sensi dell'art. 75 primo comma della D.Lgs. n. 163/2006 devono presentare, **pena l'esclusione dalla gara, una garanzia di € 2.960,00 (duemilanovecentosessanta/00), pari al 2% del valore della prestazione oggetto di affidamento, sotto forma di cauzione o fideiussione**, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

Tale garanzia deve avere efficacia decorrente dalla data prevista nell'avviso pubblico, quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta e validità di almeno 180 giorni a partire da detta data. La Garanzia come sopra costituita deve inoltre recare **pena l'esclusione dalla gara:**

- a) la previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
- d) l'impegno del garante a prestare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 in caso di aggiudicazione;

In caso di raggruppamento, la cauzione deve contenere alla voce "contraente" il nome di tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento.

L'aggiudicatario della prestazione è tenuto a costituire una garanzia fidejussoria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 contenente le specifiche di cui al comma 2 di tale articolo.

Sia per la cauzione provvisoria che per quella definitiva è necessaria l'autentica notarile della firma dell'agente che sottoscrive in nome dell'Istituto fideiussore. In alternativa, per la sola cauzione provvisoria, è ammessa l'autocertificazione del soggetto che la sottoscrive in nome e per conto dell'Istituto emittente, con la quale attesta - consapevole della responsabilità in cui incorre in caso di affermazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000 – di avere i relativi poteri, allegando il proprio documento di identità.

ART. 10 - RIDUZIONE IMPORTO GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti dotati di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati secondo le norme europee della serie UNI CEI EN 45000 o UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativa e tra loro correlati di tale sistema di qualità, è ammessa la riduzione del 50% della cauzione e della garanzia fidejussoria, previste rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006. Coloro che intendono usufruire di detto beneficio, sono tenuti a dichiarare, in sede di offerta, il possesso del requisito. In caso di raggruppamento, consorzi, avvalimento la riduzione opera solo se tutti i soggetti hanno conseguito la predetta certificazione o dichiarazione.

ART. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le modalità di partecipazione sono indicate nell'avviso di gara.

All'aggiudicazione dell'affidamento si procederà con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, con selezione della migliore offerta sulla base di elementi oggettivi relativi a qualità e prezzo offerti.

Non sono ammesse offerte in variante rispetto all'organizzazione del servizio da svolgere, se non condivise ed approvate dall'Amministrazione comunale, ovvero che comportino oneri aggiuntivi per la stessa.

L'aggiudicazione sarà disposta anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

A parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per la sezione **"qualità"**.

ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto oggetto di affidamento sarà stipulato, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario comunale, a quanto appresso autorizzato ai sensi dell'art. 97 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale dell'I.V.A., scontrerà la tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131.

Dopo l'avvenuta adozione del provvedimento di conferimento dell'efficacia all'aggiudicazione

definitiva da parte del competente organo del Comune, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine di 30 giorni. Prima della stipula l'Impresa, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e depositare presso il Comune **le spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore che, nella fattispecie, ammontano a circa € 1.310,00** Si evidenzia che tali spese subiranno, per la parte in percentuale da determinarsi sull'ammontare contrattuale, variazioni in meno legate al ribasso con cui la ditta si aggiudicherà l'appalto.

Qualora il concorrente aggiudicatario fosse costituito da società commerciale, al momento della stipula dovrà depositare copia dell'atto costitutivo della società, autenticata da notaio, con annesso statuto aggiornato. In calce alla copia dello statuto va resa dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante della società circa l'attualità e la vigenza dello statuto medesimo. Per le società per azioni, in accomandita per azioni ed a responsabilità limitata dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione resa nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 che attesti la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Le società cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro oppure ancora all'Albo delle Cooperative tenuto dalle Camere di Commercio.

I concorrenti aggiudicatari che al momento della partecipazione alla gara risultavano riuniti in associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, sono tenuti a presentare, prima della stipula del contratto il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

Ove nel termine fissato previa comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione, l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata per la stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo all'uopo stabiliti, l'Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 13 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 è stabilito che il prezzo dell'affidamento è immodificabile nel primo anno di durata del contratto.

A partire dal secondo anno di contratto è prevista la revisione del prezzo annuale di affidamento (ammontante a un quarto del valore complessivo di aggiudicazione) che terrà conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per la categoria "Spese di esercizio mezzi di trasporto privato".

Eventuali, imprevisti e anomali aumenti dei prezzi al consumo di materiali, prodotti e/o servizi necessari all'effettuazione del trasporto in questione, a partire dal terzo anno di contratto, potranno essere segnalati dalla Ditta affidataria e valutati dal Comune ai fini di possibile ed ulteriore adeguamento "una tantum" del prezzo di aggiudicazione.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE

Ai sensi dell'art. 118 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, i soggetti aggiudicatari sono tenuti ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto ed è assolutamente vietata la cessione dei contratti di appalto pena la loro nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006. Possono invece essere assentite, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 le cessioni dei crediti vantati a titolo di corrispettivo di appalto, purché i Cessionari siano banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. A norma di quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 117 D.Lgs. n. 163/2006 la cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione debitrice. Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, sono assentite, altresì, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, nonché il trasferimento e affitto di azienda alle condizioni ivi previste.

ART. 15 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Data la specifica natura del servizio e la particolare utenza che ne usufruisce, è assolutamente vietato il subappalto e la cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso. Ove la cessione del contratto di appalto consegua a cessione di azienda, o di ramo di azienda, o a trasformazione, fusione o scissione, troverà applicazione l'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 16 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ogni e qualsiasi spesa derivante dalla presente gara, compresi i bolli, tutti i diritti, ecc., del cui presunto ammontare può essere presa visione all'interno del relativo avviso, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

ART. 17 - CONTROVERSIE E RICORSI

Per la procedura di affidamento è esclusa la competenza arbitrale, pertanto tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla stessa, saranno devolute all'autorità giurisdizionale competente per valore, materia e territorio. L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana. La presentazione del ricorso al TAR deve avvenire entro 60 giorni (art. 21 Legge 06.12.1971 n. 1034) o in alternativa, può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (art. 9 DPR 24.11.1971 n. 1199).

ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza sul servizio competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite i funzionari preposti ai Servizi Manutenzione e Istruzione, e provvederà ad effettuare in ogni momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato secondo modi e tempi

stabiliti e secondo le disposizioni di legge in materia di circolazione stradale. A tali verifiche può seguire debita contestazione scritta circa l'inosservanza di quanto prescritto con il presente avviso. E' fatto altresì obbligo all'Affidatario di esibire tutti gli atti e i documenti riconducibili al servizio di cui trattasi, di cui l'Amministrazione Comunale faccia richiesta.

ART. 19 - PENALITA'

Eventuali carenze ed abusi riscontrati dovranno essere contestati con lettera raccomandata R.R. o a mezzo Messo Comunale alla Ditta affidataria che potrà presentare, per iscritto, le proprie contro deduzioni nel termine massimo di dieci giorni dalla data di ricevimento della notificazione. Il Comune, nel caso valuti positivamente le contro deduzioni presentate dalla Ditta ne dà comunicazione alla stessa entro il termine di trenta giorni, in caso contrario, le deduzioni si intendono non accolte e viene comunicato l'ammontare della penale. L'Amministrazione Comunale si riserva, al riguardo, la facoltà di applicare le penalità del caso da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 3.000,00 per le mancanze di maggiore gravità. L'importo della penalità sarà detratto dall'ammontare contrattuale.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla gara, sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività Istituzionali del Comune, e dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di Legge e di Regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 del citato Decreto. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile del Servizio Comunale Istruzione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER SERRAVALLE E ZONE LIMOTROFE - APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. FERRI



IL SEGRETARIO
I. MORESCHINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 12/06/08 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1201 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 12/06/08



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

L. Boschi

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 12895 del 12/06/08 ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 12/06/08 al 27/06/08 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1201 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **22/06/2008** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE